

\*\*\*

MERCATO A TERMINE E FUTURES

## La Borsa elettrica si rinnova

**I**l mercato dell'energia promette di uscire dal suo quadriennale e un po' controverso rodaggio. Partiranno domani i due strumenti operativi che dovrebbero garantire nuovi e più ampi orizzonti alle transazioni di elettricità: il mercato a termine (fino a un mese, per ora) delle partite fisiche di energia negoziate nella Borsa elettrica, che finora si limitava al mercato "spot" giornaliero. Contemporaneamente le ali di Piazza Affari si dispiegheranno sulle transazioni finanziarie dei futures fino a un anno. Le promesse: prezzi più stabili e possibilmente più lievi per un sistema energetico che vede l'Italia penalizzata da extracosti comunque strutturali, dovuti all'assenza del nucleare e alla dipendenza senza pari dall'import di gas metano ormai indissolubilmente agganciato al prezzo del barile di petrolio. Le incognite: i giochi speculativi, anche qui. Non a caso la Consob e l'Autorità per l'energia si sono alenate per tempo, stringendo in estate un patto operativo di vigilanza comune. In nome, se non altro, della trasparenza del mercato. Che fino ad ora i meccanismi della Borsa elettrica non hanno sempre mostrato di garantire in pieno.

